

# Giorgio Belloni, guardare oltre i colori: immaginare il paesaggio a partire da un frammento

## Target

classi primarie dalla 3<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>

## Durata

2 moduli orari

## Conduttori

minimo 2, si consiglia 3 o 4 nel caso di opera collettiva

## Tema focus

Il laboratorio mette al centro due aspetti strettamente collegati:

- l'osservazione del colore reale, che nei paesaggi di Giorgio Belloni supera gli stereotipi (cieli rosa, mari verdi, prati multicolore);
- il frammento come attivatore dell'immaginazione, una parte di immagine che invita a costruire ciò che manca.

I bambini sono guidati a osservare con attenzione, mettere in discussione ciò che "sanno già" sui colori e utilizzare il frammento come punto di partenza per sviluppare un paesaggio personale.

## Opere scelte di Giorgio Belloni da osservare

*Visione di pace*, 1907 ca, olio su tavola, Codogno, Raccolta d'Arte "Carlo Lamberti"

*Nella calma meridiana*, 1911 ca, olio su tela, Codogno, Raccolta d'Arte "Carlo Lamberti"

*Cervino*, 1910-1913, olio su tela, Firenze, Galleria d'Arte Moderna Palazzo Pitti

*Ora mesta*, 1919, olio su tela, collezione privata

*Il fiume (Crepuscolo)*, 1937, olio su tela, collezione privata

*Mare verde, cielo sereno (Mer verte, ciel degagé)*, 1900-1920 ca, olio su tavola, collezione privata



## **Abstract**

Il laboratorio propone un'esperienza che unisce osservazione e immaginazione a partire da frammenti di paesaggi di Giorgio Belloni. I bambini, attraverso l'analisi di dettagli cromatici spesso inaspettati, sono invitati a riconoscere elementi naturali senza affidarsi a stereotipi visivi. Il frammento diventa così uno stimolo creativo: una porzione reale che apre alla costruzione di un paesaggio più ampio, personale e immaginato, in continuità o in trasformazione rispetto all'immagine di partenza.

## **Obiettivi specifici**

- Conoscere l'opera di Giorgio Belloni attraverso l'osservazione di dettagli pittorici;
- sviluppare capacità di osservazione attenta e consapevole del colore;
- superare stereotipi cromatici (cielo azzurro, mare blu, prato verde);
- riconoscere elementi naturali anche quando rappresentati con colori non convenzionali;
- utilizzare il frammento come stimolo per l'immaginazione e la costruzione visiva;
- sperimentare l'uso libero ed espressivo del colore;
- favorire creatività, pensiero divergente e capacità di interpretazione;
- lavorare in gruppo cooperando per la realizzazione di un'opera collettiva.

## **Materiali e strumenti**

### **Materiali:**

- frammenti di dipinti stampati su carta
- cartoncini formato A3 o simili per lavoro individuale
- supporto grande (es. tovaglia plastificata da usare nella parte interna o grandi fogli di carta) per lavoro collettivo
- colla
- colori acrilici o tempere
- pastelli a olio
- acquerelli
- tempere solide
- pennelli
- cartoncini per cartigli

### **Strumenti:**

- immagini complete delle opere (da mostrare solo nella fase finale)
- fon/asciugacapelli
- prolunga

### **Per preparazione e pulizia:**

- teli protettivi
- nastro carta
- secchi
- stracci e spugne
- grembiuli

### **Setting**

Spazio con tavoli per lavoro individuale oppure area più ampia per lavoro collettivo.  
Un tavolo centrale per i materiali.  
Area dedicata all'asciugatura degli elaborati.

### **Descrizione**

#### **Fase 1: allestimento**

I conduttori preparano lo spazio proteggendo le superfici di lavoro.

Per il lavoro individuale:

- un cartoncino A3 per ogni bambino
- un frammento stampato per ogni bambino

Per il lavoro collettivo:

- un grande supporto condiviso
- 6 frammenti (due di mare, due di cielo, due di terra)

I materiali vengono disposti su un tavolo centrale e distribuiti in modo graduale.

I frammenti vengono tenuti da parte per essere introdotti nella fase successiva.

#### **Fase 2: osservazione e stimolo creativo**

I bambini si dispongono in cerchio.

Un conduttore introduce l'attività spiegando che si realizzerà un'opera d'arte ispirata a un artista del territorio. Si presenta in modo semplice e coinvolgente la figura di Giorgio Belloni, sottolineando il legame con la città, richiamando sul suo interesse per la luce e il colore nel paesaggio.

Cosa puoi dire

*Oggi creeremo un'opera d'arte!*

*Ma per farlo prenderemo spunto da un grande artista, che è un vostro concittadino, sapete cosa significa?*

*Chi è l'artista di cui parleremo?*

*Il suo nome è Giorgio e di cognome fa Belloni. Giorgio è nato e cresciuto proprio qui a Codogno e ha frequentato qui le scuole come voi.*

*Giorgio è nato molto tempo fa, nel 1861, il 13 dicembre, giorno di Santa Lucia. Ha frequentato il liceo classico a Codogno.*

*Giorgio aveva una vera passione per l'arte, per i colori, le luci, e tutto quello che lo circondava.*

*Quando diventò grande, nel 1878 andò a studiare a Milano, in una scuola chiamata Accademia di Belle Arti di Brera, una scuola molto prestigiosa per studiare arte, molto antica e che esiste ancora oggi.*

Si iniziano a mostrare i frammenti.

Si avvia un'osservazione guidata, insistendo su due livelli: riconoscimento e dubbio.

Domande guida:

- "Cosa potrebbe essere questo?"
- "È un cielo, un prato o un mare?"
- "Perché lo pensi?"
- "Ti sembra un colore 'normale' per questa cosa?"

Si accolgono risposte diverse, anche contrastanti.

Si esplicitano esempi:

- un mare verde
- un cielo rosa
- un prato con tanti colori

Cosa puoi dire:

*Di solito immaginiamo i colori in un certo modo.*

*Ma quando osserviamo davvero, i colori cambiano.*

*La luce, il tempo, l'ora del giorno trasformano tutto.*

*Questo è solo un pezzo di un quadro.*

*Non sappiamo cosa c'è intorno.*

*Possiamo solo immaginarlo.*

Si introduce così il doppio concetto chiave:

- guardare davvero, non solo ricordare
- immaginare ciò che non si vede

### **Fase 3: dimostrazione**

I conduttori mostrano come lavorare a partire dal frammento.

Si osserva attentamente l'immagine:

- colori
- segni
- direzioni

Si incolla il frammento sul supporto, scegliendo la posizione.

Si dimostra come sviluppare il paesaggio:

- proseguendo i colori verso l'esterno
- creando continuità oppure introducendo variazioni
- ampliando forme e spazi

Si evidenzia che il frammento può essere:

- un punto di continuità (si sviluppa ciò che sembra già esserci)
- un punto di trasformazione (si immagina qualcosa di diverso)

Durante la dimostrazione si sottolinea:

- osservare prima di intervenire
- non correggere i colori per "renderli giusti"
- usare il frammento come suggerimento, non come limite

### **Fase 4: creazione**

#### **Variante 1 – lavoro individuale (classi terze)**

Ogni bambino incolla il proprio frammento sul cartoncino.

A partire da questo, costruisce il paesaggio.

Indicazioni:

- osserva bene i colori
- chiediti cosa potrebbe essere
- immagina cosa c'è intorno
- scegli se continuare o trasformare

Domande guida:

- "Questo colore ti dice qualcosa?"
- "Dove continua?"
- "Può diventare qualcos'altro?"

### **Variante 2 – lavoro collettivo (classi quarte e quinte)**

Si utilizza un grande supporto condiviso, sezionato in tre parti.

Il lavoro viene suddiviso per aree:

- terra (prato, spiaggia)
- mare/acqua
- cielo

I frammenti vengono inseriti nella composizione.

Ogni gruppo lavora sulla propria parte, mantenendo attenzione alla continuità.

Si sottolinea di osservare i colori già presenti e coordinarsi con gli altri.

Il frammento diventa punto di partenza comune, da cui sviluppare un'immagine condivisa.

### **Fase 5: chiusura**

Nel lavoro collettivo si accostano le tre sezioni per formare un unico paesaggio.

Se i lavori si concludono per tempo si possono stimolare i bambini a osservare i lavori realizzati.

Si apre un momento di riflessione:

- "All'inizio cosa pensavi fosse?"
- "Hai cambiato idea?"
- "Hai usato colori come quelli che avevi visto?"
- "Cosa hai immaginato intorno?"

Successivamente vengono mostrate le opere complete originali.

Si confrontano:

- immagine reale
- interpretazioni dei bambini

Si valorizza la varietà delle soluzioni.

Ogni bambino assegna un titolo alla propria opera, oppure si conduce una riflessione collettiva e i conduttori sintetizzano una frase per descrivere l'opera.

I conduttori:

- raccolgono i lavori
- organizzano l'asciugatura
- riordinano lo spazio

### **Monitoraggio**

Questionario per rilevare:

- capacità di osservazione del colore;
- uso dell'immaginazione a partire dal frammento;
- partecipazione e coinvolgimento.

Indicatori osservabili:

- capacità di osservazione attenta (immagini, colori, dettagli);
- capacità di rielaborazione creativa (non copia, ma interpretazione);
- capacità di rappresentare contenuti personali (emozioni, idee, elementi significativi);
- autonomia e coinvolgimento nel processo di lavoro;
- uso adeguato e sperimentale di materiali e tecniche.

### **Suggerimenti**

- Esporre i lavori insieme ai frammenti di partenza.
- Mostrare le opere complete solo alla fine rafforza il processo di scoperta.
- Documentare il passaggio da frammento a immagine completa.

### **Note**

- I contenuti e le immagini riferiti a Giorgio Belloni utilizzati per la progettazione di questo laboratorio sono tratti dal volume *1866-1944 Giorgio Belloni. Natura, luce, memoria*, a cura di Elena Lissoni con Silvia Capponi, Comune di Codogno-Dario Cimorelli Editore, Milano 2025.
- Il laboratorio integra osservazione percettiva e immaginazione, utilizzando il frammento come attivatore creativo, in linea con approcci educativi affini all'arteterapia. In assenza di un arteterapeuta, l'attività mantiene comunque una forte valenza educativa e creativa; può essere condotto come laboratorio artistico nel quale si consiglia di mantenere un clima non giudicante e orientato alla libera espressione.
- L'attività è facilmente adattabile alle classi dalla 3° alla 5° variando complessità e materiali.